MINNEAPOLIS, STATI UNITI

Istituto d’arte di Minneapolis: capolavori

Venti dipinti dalla collezione del Minneapolis Institute of Art, da Poussin e Rembrandt a Shunshō e Reinhardt.

Traduzione assistita dall’IA



Il Minneapolis Institute of Art, solitamente noto come Mia, conserva opere d’arte provenienti da molte parti del mondo, e i suoi dipinti variano molto per dimensioni, soggetto e tecnica. I venti scelti qui comprendono il Germanico di Poussin sul letto di morte, la Lucrezia di Rembrandt, feritasi di propria mano, un tardo Monet in cui il ponte giapponese quasi scompare e un’astrazione quasi nera di Reinhardt.

La maggior parte è dipinta a olio su tela, ma non tutti. Degas dipinse Hortense Valpinçon su tessuto per materassi, mentre l’attore di Shunshō è raffigurato su un rotolo verticale a inchiostro e colori su seta. Vi sono inoltre paesaggi di Inness, Daubigny, Moran e Lewis, gli olivi di Van Gogh, la città notturna di O’Keeffe, l’ambientazione tahitiana di Gauguin e la fitta composizione di frutta di Roesen. I ritratti spaziano dalla Margaret Burgess di Stettheimer al cappello piumato di Pennacchi bianchi di Matisse. Gli autoritratti di Goya, Bazille e Mancini sono messi a confronto alla fine.

Artline ha scelto queste opere tra quelle documentate nelle collezioni del museo, indipendentemente dal museo stesso. Date e attribuzioni mantengono le precisazioni riportate nelle schede collegate.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/minneapolis-institute-art

Le opere selezionate · 20

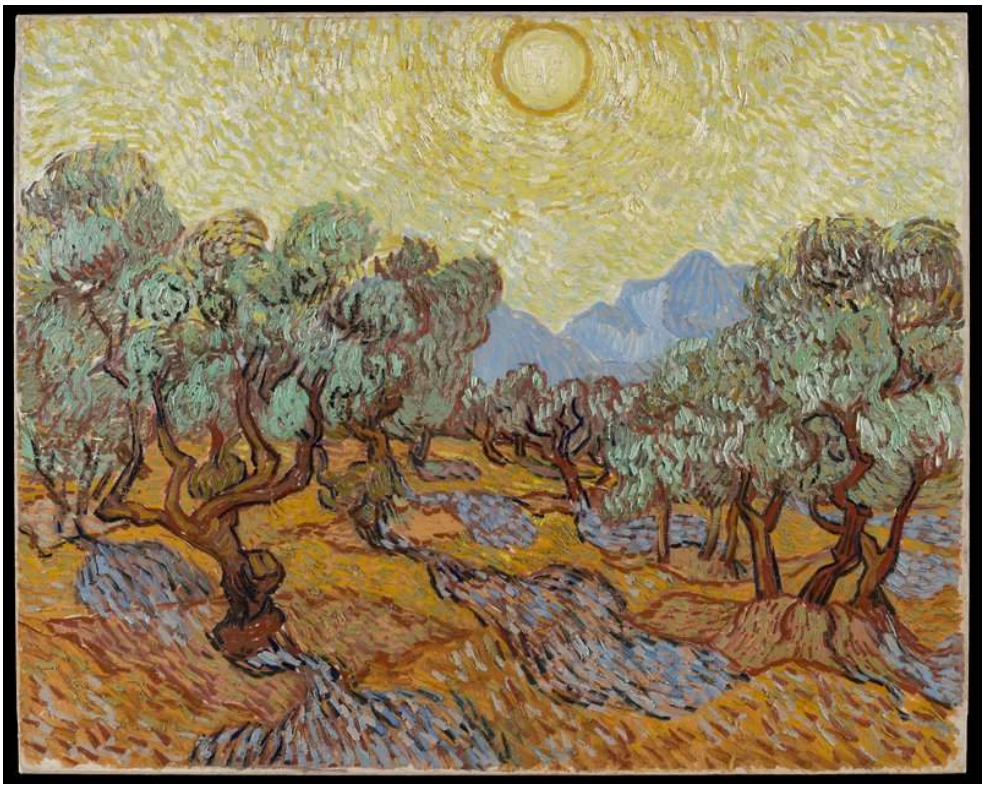
1. Olive Trees
   Vincent van Gogh · 1889
2. Lucretia
   Rembrandt van Rijn · 1666
3. Hortense Valpinçon
   Edgar Degas · ca. 1871
4. The Japanese Bridge
   Claude Monet · ca. 1923–25
5. The Mill Stream, Montclair, New Jersey
   George Inness · ca. 1888
6. The Death of Germanicus
   Nicolas Poussin · 1627
7. City Night
   Georgia O'Keeffe · 1926
8. Our Nurse, Margaret Burgess
   Florine Stettheimer · 1929
9. Self-Portrait with Dr Arrieta
   Francisco Goya · 1820
10. Under the Pandanus
    Paul Gauguin · 1891
11. White Plumes
    Henri Matisse · 1919
12. Self-Portrait with a Detachable Collar
    Frédéric Bazille · 1865–67
13. Self-Portrait
    Antonio Mancini · 1910
14. Saint Anthony Falls as It Appeared in 1848
    Henry Lewis · 1855
15. A Pond in the Morvan
    Charles-François Daubigny · 1869
16. A Scene on the Tohickon Creek: Autumn
    Thomas Moran · 1868
17. A Vestal Virgin Tending Fire
    François Lemoyne · ca. 1726–27
18. Abstract Painting No. 9
    Ad Reinhardt · 1960–66
19. Abundant Fruit
    Severin Roesen · 1858
20. Ichikawa Danjūrō V in a Shibaraku Role
    Katsukawa Shunshō · ca. 1788

01 / 20

Olive Trees

Vincent van Gogh

1889 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Vincent van Gogh. Olive Trees. Image credit: Minneapolis Institute of Art, The William Hood Dunwoody Fund. Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public Domain

Van Gogh dipinse ripetutamente gli oliveti durante il soggiorno a Saint-Rémy. In questo dipinto gli alberi si torcono su un campo ocra, e le stesse pennellate percorrono tanto i tronchi quanto il terreno. Nessun contorno netto separa gli alberi, che tuttavia non si confondono mai con la terra circostante.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 51.7

02 / 20

Lucretia

Rembrandt van Rijn

1666 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Rembrandt van Rijn. Lucretia. Image credit: Minneapolis Institute of Art, The William Hood Dunwoody Fund. Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public Domain

Una macchia scura sulla sottoveste mostra che Lucrezia si è già ferita. Rembrandt non le attribuisce alcun gesto trionfale: ha lo sguardo abbassato e una mano alzata verso un cordone. Il racconto antico è stato spesso usato per esprimere concezioni pubbliche dell’onore. Qui l’attenzione rimane sul suo corpo vulnerabile, sul sangue sul tessuto e sullo sforzo di restare eretta.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: 34.19

03 / 20

Hortense Valpinçon

Edgar Degas

ca. 1871 · Olio su tessuto per materassi · Minneapolis Institute of Art



Edgar Degas. Portrait of Mlle. Hortense Valpinçon. Image credit: Minneapolis Institute of Art, The John R. Van Derlip Fund. Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public Domain

Fiori e arredi si affollano attorno a una piccola figura, che i fitti motivi della stanza avrebbero facilmente potuto inghiottire. La posa inclinata della bambina, invece, li attraversa, e le mani, le spalle e il volto risaltano. Sembra a proprio agio nel suo ambiente, eppure gira la testa per presentare il volto al ritratto. Degas dipinse tutto questo su tessuto per materassi, non su tela.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 48.1

04 / 20

The Japanese Bridge

Claude Monet

ca. 1923–25 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Claude Monet. The Japanese Bridge. Image credit: Minneapolis Institute of Art, Bequest of Putnam Dana McMillan. Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public Domain

Per trovare il ponte bisogna cercarlo. In questo tardo dipinto del giardino di Monet è sepolto sotto fitti segni rossi, blu, gialli e verdi, e la sua forma familiare non offre più al colore un contorno netto attorno al quale raccogliersi. Alcune relazioni ancora presenti tra le forme lo mantengono riconoscibile, seppure a stento.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 61.36.15

05 / 20

The Mill Stream, Montclair, New Jersey

George Inness

ca. 1888 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



George Inness. The Mill Stream, Montclair, New Jersey. George Inness; Minneapolis Institute of Art; Gift of Don and Diana Lee Lucker. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Tetti e ciminiere si intravedono tra gli alberi esili. Inness lascia nella veduta questi segni dell'industria, una scelta che appare appropriata in un dipinto che prende il nome da un torrente del mulino, e lascia che la luce calda e i riflessi sfumati riuniscano edifici e paesaggio in un'atmosfera comune. La fusione è però disomogenea. Alcuni contorni restano netti, mentre altri si ammorbidiscono e si dissolvono.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 2000.236

06 / 20

The Death of Germanicus

Nicolas Poussin

1627 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



The Death of Germanicus. WikiArt; Nicolas Poussin. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Public domain

Germanico giace morente, e le persone in lutto si dividono attorno a lui. Le braccia tese collegano il letto ai soldati, mentre la famiglia occupa un’altra parte del gruppo. Poussin varia il dolore da un volto all’altro, così che la reazione di ogni figura possa essere letta singolarmente. Sopra tutti, un drappeggio blu intenso si estende attraverso la scena.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

07 / 20

City Night

Georgia O'Keeffe

1926 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Georgia O'Keeffe. City Night. Image: WikiArt. Copyright protected (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Copyright protected (WikiArt label)

Con uno sguardo rivolto verso l’alto dal basso, O’Keeffe lascia che gli edifici si serrino fino a ridurre il cielo a una stretta striscia tra di essi. Si ergono come ampie masse scure, senza finestre o vita di strada a interromperle, e una piccola luce vicino al margine inferiore basta a farne percepire le dimensioni.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: 80.28

08 / 20

Our Nurse, Margaret Burgess

Florine Stettheimer

1929 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Florine Stettheimer. Portrait of Our Nurse, Margaret Burgess. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Il titolo agisce in due sensi. «La nostra infermiera» registra il posto di Margaret Burgess nella casa, mentre il nome completo la identifica come individuo. Stettheimer la colloca al centro, una figura allungata tra oggetti e figure più piccoli. Qui le dimensioni seguono la disposizione decorativa, anziché le proporzioni coerenti di una stanza, perciò la sua forma allungata va forse letta soprattutto come una scelta di enfasi.

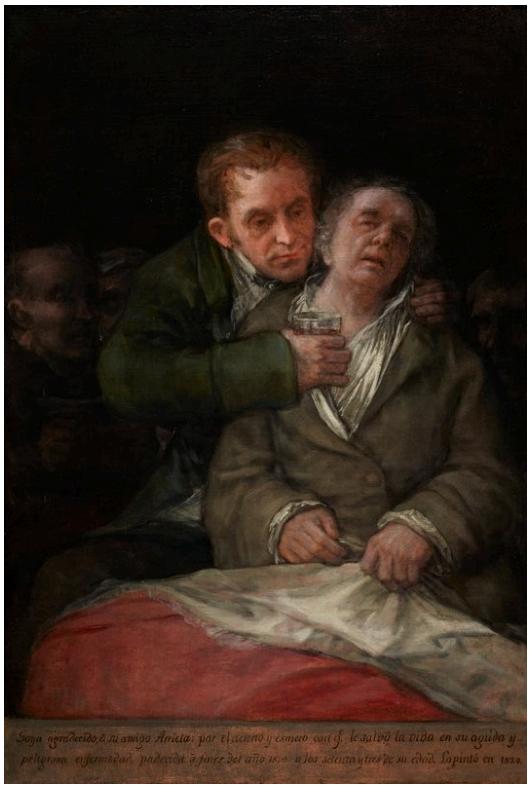
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 59.21

09 / 20

Self-Portrait with Dr Arrieta

Francisco Goya

1820 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Francisco Goya. Self-Portrait with Dr. Arrieta. Image credit: Minneapolis Institute of Art, The Ethel Morrison Van Derlip Fund. Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public Domain

Goya si dipinge incapace di mantenere la posa composta e raccolta che un ritratto solitamente richiede al soggetto. Il dottor Arrieta lo sostiene e gli avvicina un bicchiere alla bocca, e l'intero dipinto è costruito attorno a questo concreto gesto di cura. Dietro di loro si scorgono figure in ombra.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 52.14

10 / 20

Under the Pandanus

Paul Gauguin

1891 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Paul Gauguin. I Raro Te Oviri (Under the Pandanus). Image credit: Minneapolis Institute of Art, The William Hood Dunwoody Fund. Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public Domain

Il terreno è viola, il fogliame forma motivi decorativi e il colore non è naturalistico. Insieme conferiscono all'ambientazione di Gauguin un proprio ordine decorativo, all'interno del quale l'artista colloca le donne e un animale scuro. Quell'ordine è abbastanza convincente da passare per un resoconto trasparente della vita tahitiana. È più opportuno vederlo, tra le altre cose, come il risultato di un artista europeo che decide come debbano apparire un luogo e i suoi abitanti.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 41.4

11 / 20

White Plumes

Henri Matisse

1919 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Henri Matisse. White Plumes. Image credit: Minneapolis Institute of Art, The William Hood Dunwoody Fund. Public Domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public Domain

Il titolo è dedicato alle piume anziché alla persona ritratta, e lo stesso vale per una parte considerevole del dipinto. I pennacchi si espandono ben oltre la testa, contro uno sfondo rosso, i capelli scuri e gli abiti chiari, e il volto deve riuscire a imporsi tra queste forme.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 47.41

12 / 20

Self-Portrait with a Detachable Collar

Frédéric Bazille

1865–67 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Frédéric Bazille. Self-Portrait with Detachable Collar. Frédéric Bazille; Minneapolis Institute of Art; The John R. Van Derlip Fund. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Gli accenti luminosi sono pochi, perciò lo stretto colletto bianco del titolo svolge un ruolo importante, separando la testa di Bazille dalla giacca e dallo sfondo più scuri. Il volto leggermente ruotato è costruito attraverso attente modulazioni tonali. Non vi sono uno studio, una tavolozza o altri oggetti di scena a dichiarare la sua professione.

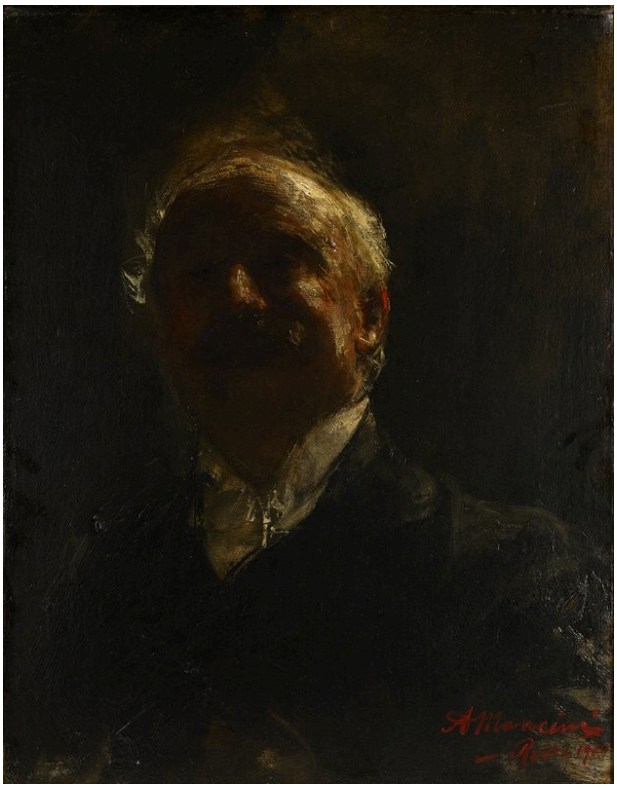
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 62.39

13 / 20

Self-Portrait

Antonio Mancini

1910 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Antonio Mancini. Self-Portrait. Antonio Mancini; Minneapolis Institute of Art; The Putnam Dana McMillan Fund; 71.50. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Tocchi di luce ruvidi si frammentano sul volto di Mancini, cogliendo alcuni lineamenti e lasciandone altri in ombra. Il trattamento della materia pittorica è evidente: non conferisce a ogni tratto la stessa chiarezza, eppure il volto resta riconoscibile.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 71.50

14 / 20

Saint Anthony Falls as It Appeared in 1848

Henry Lewis

1855 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Henry Lewis. St. Anthony Falls as It Appeared in 1848. Henry Lewis; Minneapolis Institute of Art; Gift of E. C. Gale; 28.79. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Lewis dipinse quest'opera nel 1855, ma il titolo fa risalire la veduta al 1848. Cascate, isole, alberi ed edifici bassi sono presentati come una testimonianza del luogo in quel momento precedente, mentre la disposizione segue le convenzioni di un paesaggio composto. Fino a che punto un dipinto realizzato secondo questi criteri, anni dopo il momento indicato nel titolo, può servire da documento?

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 28.79

15 / 20

A Pond in the Morvan

Charles-François Daubigny

1869 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Charles-François Daubigny. A Pond in the Morvan. Charles-François Daubigny; Minneapolis Institute of Art; Gift of Mr. M. R. Schweitzer. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Al centro della veduta di Daubigny non accade nulla di particolare. Ci sono l'acqua e gli alberi fitti, tenuti insieme da toni molto vicini tra loro. Ampie suddivisioni danno struttura al dipinto: un primo piano scuro, la superficie riflettente dello stagno e, oltre, una luce più calda.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 71.66

16 / 20

A Scene on the Tohickon Creek: Autumn

Thomas Moran

1868 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Thomas Moran. A Scene on the Tohickon Creek: Autumn. Thomas Moran; Minneapolis Institute of Art; The Frances E. Andrews Wilderness Fund, in memory of her mother Mary Hunt Andrews; 68.82. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Il titolo promette l’autunno, e il fogliame ha colori caldi, ma il dipinto si regge più sull’acqua che sulla stagione. Il torrente di Moran apre un passaggio tra alberi che altrimenti si chiuderebbero in una parete continua. Piccole cascate e tratti d’acqua più chiari guidano lo sguardo in profondità, verso una lontananza più luminosa.

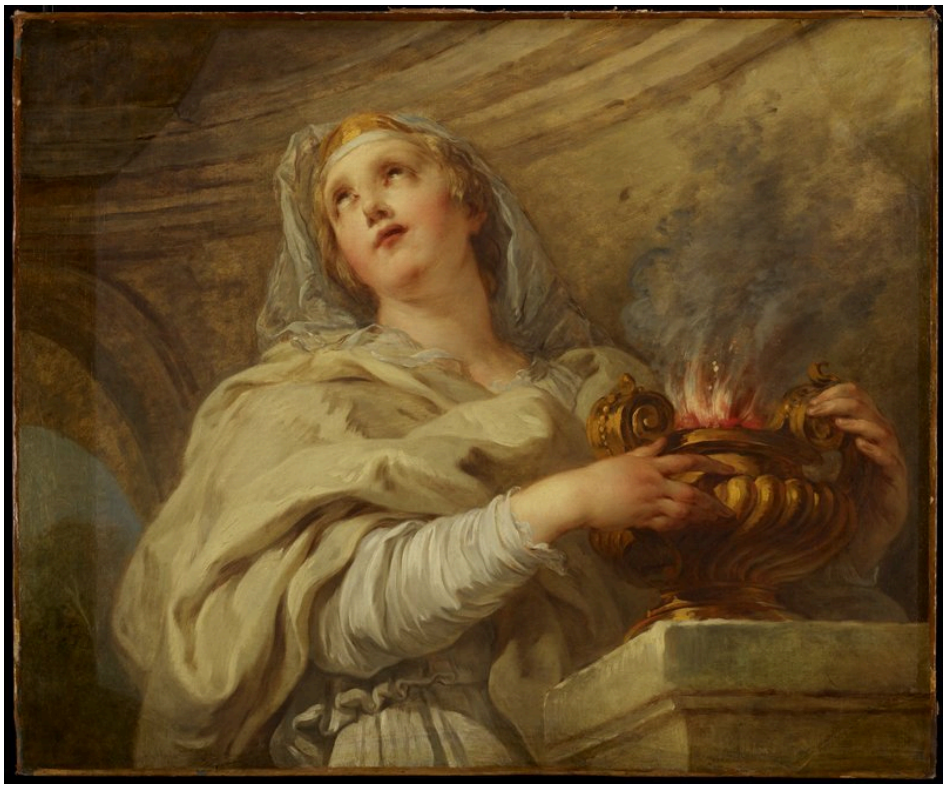
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: 68.82

17 / 20

A Vestal Virgin Tending Fire

François Lemoyne

ca. 1726–27 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



François Lemoyne. A Vestal Virgin Tending Fire. François Lemoyne; Minneapolis Institute of Art; The Ethel Morrison Van Derlip Fund; 65.48. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Lemoyne avvicina la scena, così che siano il volto e le mani della donna a sostenerla. La fiamma di cui si prende cura ne indica il dovere rituale ed è anche la luce che la rende visibile.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 65.48

18 / 20

Abstract Painting No. 9

Ad Reinhardt

1960–66 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Ad Reinhardt. Abstract Painting No. 9. WikiArt source label: Ad Reinhardt Fair Use. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/ad-reinhardt/abstract-painting-no-9-1966 · Ad Reinhardt Fair Use (WikiArt source label)

I rettangoli quasi neri di Reinhardt si distinguono appena dal fondo scuro, e le lievi differenze tra loro richiedono tempo per emergere. I forti contrasti che di solito rendono una composizione immediatamente leggibile sono stati eliminati. Uno schermo può annullare queste sottili distinzioni o esagerarle, perciò le riproduzioni sono una guida particolarmente poco affidabile a questo dipinto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 74.73

19 / 20

Abundant Fruit

Severin Roesen

1858 · Olio su tela · Minneapolis Institute of Art



Severin Roesen. Abundant Fruit. Severin Roesen; Minneapolis Institute of Art; Gift of Don and Diana Lee Lucker; 2005.96. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Il titolo è semmai modesto. Roesen accumula più frutta di quanta ne conterrebbe una qualsiasi disposizione casuale, e bucce intatte, interni tagliati, foglie e viticci si contendono tutti l'attenzione. L'oscurità tra le forme affollate mantiene distinto ogni tipo di frutto, così che l'abbondanza non si riduce mai a un mucchio.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 2005.96

20 / 20

Ichikawa Danjūrō V in a Shibaraku Role

Katsukawa Shunshō

ca. 1788 · Rotolo verticale (nikuhitsu), inchiostro e colori su seta · Minneapolis Institute of Art



Katsukawa Shunshō. Actor Ichikawa Danjūrō V in a Shibaraku Role. Katsukawa Shunshō; Minneapolis Institute of Art; Bequest of Richard P. Gale; 74.1.110. Public Domain Mark 1.0 (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Full-frame proportional resize and JPEG compression. · Public Domain Mark 1.0

Questa è un'opera nikuhitsu, dipinta a mano su un rotolo verticale di seta, non una xilografia. Shunshō lascia vuoto il fondo attorno all'attore, Ichikawa Danjūrō V, senza un'elaborata scenografia teatrale, così che la sua sagoma risulti chiaramente leggibile. Il costume rosso, la posa inginocchiata e la lunga spada bastano a identificare il ruolo di Shibaraku.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 74.1.110

Tre autoritratti

Gli autoritratti di Goya, Bazille e Mancini sono distribuiti nella selezione, e i loro titoli sono un buon punto di partenza per confrontarli. Due menzionano una presenza che li accompagna. Per Goya è il dottor Arrieta, e Goya è l'unico dei tre a introdurre un'altra persona nel dipinto, nonché l'unico a mostrarsi bisognoso di aiuto. Ad accompagnare Bazille è un capo d'abbigliamento, mentre il mestiere resta del tutto fuori dal dipinto. Il titolo di Mancini non nomina altri che lui stesso, eppure il suo è il dipinto in cui il mestiere è più evidente, steso sul suo stesso volto in una pittura ruvida e frammentata.

Letture consigliate

The Practice and Science of Drawing

Harold Speed · Leggi gratis · Inglese

Il manuale pratico di Harold Speed tratta il tono, la composizione e il modo in cui la luce cade sulle forme osservate. È stato scritto a proposito del disegno, ma offre un lessico utile per affrontare diversi dipinti qui presentati: i toni graduati che modellano il volto di Bazille, quelli molto vicini tra loro dello stagno di Daubigny e la luce frammentata sui lineamenti di Mancini.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA

Artline · Istituto d'arte di Minneapolis: capolavori